

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 novembre 2006, n. 1944.

Indirizzi ai Comuni e alle Province per il procedimento di definizione, esame ed approvazione P.R.G. parte strutturale accordo di copianificazione di cui al comma 7, art. 10, L.R. n. 11/05.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore della Direzione ambiente, territorio e infrastrutture;

Vista la L.R. 22 febbraio 2005, n. 11, che prevede, per la definizione del PRG, l'attività di copianificazione tra gli enti e soggetti coinvolti;

Visto in particolare l'art. 10, comma 7, di detta L.R. il quale prevede un procedimento speciale per la definizione, l'esame ed approvazione del PRG, parte strutturale, per i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, i cui contenuti risultino compatibili con le previsioni del PUT, del PTCP e dei piani di settore;

Ritenuto di emanare appositi indirizzi ai Comuni interessati ed alle Province ai fini del procedimento previsto dal predetto comma 7 dell'art. 10 della L.R. 11/2005;

Dato atto che il presente provvedimento non rientra tra quelli da sottoporre a parere del Consiglio delle autonomie locali ai sensi dell'art. 15, c. 8, della L.R. 34/1998 e dell'art. 62, comma 2, della L.R. 11/2005;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente competente, ai sensi dell'art. 21, c. 3 e 4, del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e norme attuative;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di emanare i seguenti indirizzi ai Comuni ed alle Province, ai fini della attuazione del procedimento di definizione, esame e approvazione del P.R.G., parte strutturale, previsto al comma 7, dell'art. 10 della L.R. 11/2005:

A) la proposta di accordo preliminare presentata dal Comune in sede di conferenza di copianificazione per le finalità di cui al comma 7 dell'art. 10 della L.R. 11/2005 contiene:

— il documento programmatico del PRG, parte strutturale, composto degli elaborati previsti al comma 2 dell'art. 9 della stessa legge regionale comprensivo del quadro conoscitivo, del bilancio urbanistico ambientale e del documento di valutazione;

— la proposta di P.R.G., parte strutturale, corredata degli elementi previsti dal regolamento regionale emanato ai sensi dell'art. 62, comma 1, lettera f) e in sua assenza degli elementi previsti dall'art. 4, comma 1, della L.R. 21 ottobre 1997, n. 31, comprensivi delle relazioni ai fini geologici, idrogeologici e idraulici, degli studi di microzonazione sismica, nonché, qualora necessaria, della relazione ai fini della valutazione di incidenza nei casi previsti dal D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Gli elaborati, redatti sulla base del documento programmatico, tengono conto delle valutazioni e proposte di cui al successivo punto B) pervenute a seguito della procedura partecipativa e rappresentano i contenuti previsti dall'art. 3 della L.R. 11/2005. La relazione del P.R.G. contiene le indicazioni del sistema delle principali funzioni residenziali, produttive, per servizi e sulle dotazioni territoriali e funzionali esistenti e di progetto. La relazione illustra i contenuti sulla base degli scenari tematici previsti dal PUT (art. 8, L.R. 27/2000: sistema ambientale, spazio rurale, ambiti urbani e per insediamenti produttivi, sistemi infrastrutturali, rischio territoriale ed ambientale) e in base alle norme di indirizzo e prescrittive del PTCP, nonché per quanto previsto dai piani di settore, pertinenti il territorio comunale;

— la dichiarazione del Comune sulla compatibilità delle relative previsioni con il PUT, il PTCP ed i piani di settore medesimi;

B) gli Enti invitati dal Comune alla conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. 11/2005 si esprimono sul Documento programmatico durante la fase di partecipazione, attuata in base a quanto previsto ai commi 3 e 4 dell'art. 9 della medesima legge;

C) il Comune, nella proposta di PRG, parte strutturale, da presentare alla conferenza di copianificazione di cui al comma 7 dell'art. 10 della legge regionale, è tenuto a prendere in considerazione le indicazioni e le proposte pervenute sul documento programmatico che, comunque, sono valutate formalmente in sede di adozione del piano medesimo (c. 4, art. 9, L.R. 11/2005);

D) il Comune convoca la conferenza almeno venti giorni prima della data prevista, trasmettendo agli enti convocati i documenti ritenuti utili ai fini della conferenza medesima;

E) la Provincia nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 10 per la conclusione della conferenza di copianificazione, verifica sotto il profilo formale la completa presenza degli elementi del PRG e la trattazione dei tematismi contenuti nella proposta del Comune di cui al punto A), affinché gli stessi possano consentire la elaborazione definitiva e l'adozione del PRG, parte strutturale;

F) la Provincia effettua, entro il termine di novanta giorni dal ricevimento degli atti relativi, come previsto dall'art. 15, comma 2, della L.R. 11/2005, l'esame in merito alle previsioni del PRG, parte strutturale, adottato dal Comune e modificato a seguito dell'esame delle osservazioni, per quanto previsto al comma 3 dello stesso art. 15;

G) la valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 e s.m.i. è effettuata dalla Regione prima della sottoscrizione dell'accordo preliminare di copianificazione e successivamente all'esame delle osservazioni presentate in ordine al PRG, parte strutturale, adottato;

H) l'accordo di copianificazione sottoscritto dalla Provincia e dal Comune può contenere le modifiche da apportare al PRG adottato che il Comune stesso è tenuto a recepire in sede di approvazione, senza attuare le procedure di conferenza istituzionale di cui all'art. 15 della L.R. 11/2005;

I) le eventuali prescrizioni dettate dalla Provincia sono finalizzate ad assicurare la coerenza con il PUT, il PTCP ed i piani di settore, analogamente a quanto previsto dal comma 11 dello stesso articolo 15;

J) di adottare gli schemi del verbale della conferenza di copianificazione e dell'accordo di copianificazione allegati sotto le lettere «A» e «B», al fine di supportare l'attività dei Comuni come previsto all'art. 19 della L.R. 11/2005;

K) la Regione e le Province come previsto all'art. 8, comma 6 e all'art. 19 della stessa L.R. 11/05 forniscono ai Comuni, per quanto di competenza, i dati, gli studi, le indagini necessarie, le cartografie, nonché l'eventuale consulenza tecnica, per la formazione del PRG;

3) di trasmettere il presente atto ai Comuni, alle Province, agli Enti parco e di pubblicarlo nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Relatore-Vicepresidente
LIVIANTONI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Indirizzi ai Comuni e alle Province per il procedimento di definizione, esame ed approvazione del P.R.G., parte strutturale, ai fini dell'accordo di copianificazione di cui al comma 7 dell'art. 10 della L.R. 11/2005.

Premesso che:

— la legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11, prevede per la definizione, esame e approvazione del PRG, l'attività di copianificazione basata sulla condivisione del sistema della conoscenze e delle valutazioni, al fine di conseguire la convergenza delle decisioni dei soggetti istituzionali coinvolti nell'attività di pianificazione e garantire continuità ed organicità nell'azione di governo del territorio;

— l'attività di copianificazione è disciplinata agli articoli 7, 8, 9, 10, 11 e 12 della predetta legge regionale 11/05 che prevedono gli adempimenti del Comune per l'approvazione del documento programmatico (art. 9), che contiene gli indirizzi per il PRG, parte strutturale. Esso è redatto in coerenza con il sistema delle conoscenze e valutazioni ed è articolato nel quadro conoscitivo, nel bilancio urbanistico-ambientale e nel documento di valutazione;

— il documento programmatico è pertanto composto da elaborati descrittivi e da grafici illustrativi idonei a rappresentare le previsioni di assetto, uso e trasformazione del territorio da inserire nel PRG;

— la legge regionale prevede le necessarie forme di pubblicità e di partecipazione su tali atti (art. 9, commi 3 e 4) e la Conferenza di copianificazione (art. 10), effettuata tra tutti gli Enti interessati (Comune, Regione, Provincia e Comuni limitrofi), consente di esprimere le necessarie valutazioni sul documento programmatico e di sottoscrivere un eventuale accordo preliminare di copianificazione (art. 10), rispetto al quale il Comune procede all'adozione del PRG;

— la stessa legge regionale prevede che il PRG adottato sia sottoposto all'esame della Conferenza istituzionale di cui all'art. 15 della legge medesima, demandando alla Provincia di verificarne i contenuti;

— inoltre, all'art. 8, comma 6 e all'art. 19 della stessa L.R. 11/05 sono stabilite le forme e procedure attraverso le quali la Regione e le Province forniscono ai Comuni, per quanto

di competenza, i dati, gli studi, le indagini necessarie, le cartografie, nonché l'eventuale consulenza tecnica, per la formazione del PRG;

Premesso altresì che:

L'art. 10, comma 7, della L.R. 11/2005 definisce, per i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, le modalità per la conferenza di copianificazione da effettuare in relazione al documento programmatico ed alla proposta di PRG, parte strutturale, prevedendo una possibilità più rapida per l'approvazione del PRG, qualora il Comune non sottoponga a copianificazione l'eventuale necessità di proporre modifiche al PUT, al PTCP o a piani di settore rilevanti ai fini della pianificazione comunale;

Le disposizioni, infatti, hanno carattere di semplificazione della procedura, comportando una riduzione dei tempi per la definizione ed approvazione del PRG, parte strutturale, derogando sostanzialmente al procedimento ordinario di copianificazione ed in particolare prevedono che:

— il Comune procedente propone un accordo preliminare di copianificazione, contenente, oltre al documento programmatico, gli elementi concernenti la proposta del PRG, parte strutturale, con i contenuti previsti dalla relativa normativa per la sua adozione;

— gli Enti invitati dal Comune alla conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. 11/05 si esprimono sul documento programmatico durante la fase di partecipazione attuata in base a quanto previsto ai commi 3 e 4 dell'art. 9 della medesima legge;

— il Comune, nella proposta di PRG, parte strutturale, da presentare alla conferenza di copianificazione di cui al comma 7 dell'art. 10 della legge regionale, deve tenere in considerazione le indicazioni e proposte pervenute sul documento programmatico, in quanto dovrà valutarle formalmente in sede di adozione del piano medesimo (c. 4, art. 9);

— il Comune attesta la compatibilità delle previsioni del P.R.G., parte strutturale, con il PUT, il PTCP ed i piani di settore pertinenti al territorio comunale;

— è previsto un preliminare esame formale della Provincia, consistente nel ritenere sufficienti i contenuti del P.R.G. ai fini dell'adozione dello stesso, con riferimento alla presenza di tutti gli elaborati richiesti dalla normativa ed alla trattazione degli scenari tematici del PUT (art. 8, L.R. n. 27/2000), delle normative del PTCP e dei piani di settore;

— la Provincia effettua le verifiche di merito sulla compatibilità delle previsioni del P.R.G. adottato dal Comune, successivamente alla fase di pubblicazione e all'esame delle relative osservazioni, ai sensi del comma 3 dell'art. 15 della L.R. rispetto al PUT, al P.T.C.P. e a piani di settore, al fine di sottoscrivere l'accordo di copianificazione;

— nell'ipotesi dell'accordo sottoscritto tra il Comune e la Provincia non sono attivate le procedure di conferenza istituzionale di cui all'art. 15 della legge ed il Comune approva il PRG in conformità all'accordo medesimo;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di garantire comportamenti uniformi su tutto il territorio regionale, stabilire le modalità per la predisposizione dei documenti volti alla definizione dell'accordo di copianificazione, nonché precisare gli aspetti relativi alle valutazioni della Provincia su tali documenti, ai fini di quanto previsto al comma 7 dell'art. 10 della L.R. 11/2005;

Atteso che sull'argomento si sono tenuti specifici incontri tecnici con le Province e con i Comuni indicati dal Consiglio delle autonomie locali in occasione dell'esame del D.D.L. inerente la nuova legge urbanistica regionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A

SCHEMA DI VERBALE DELLA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 7 DELLA L.R. 22/2/2005, N. 11 PER LA DEFINIZIONE ED ESAME DEL P.R.G., PARTE STRUTTURALE, DEL COMUNE DI _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso la sede del Comune di _____ sono presenti:

- il signor _____, il quale interviene al presente accordo in rappresentanza del Comune di _____ nella sua qualità di _____ (indicare eventuale delega) _____
- il signor _____, il quale interviene al presente accordo in rappresentanza della Regione dell'Umbria nella sua qualità di _____ (indicare eventuale delega) _____
- il signor _____, il quale interviene al presente accordo in rappresentanza della Provincia di _____ nella sua qualità di _____ (indicare eventuale delega) _____
- (eventuali altri Comuni e Province i cui territorio sono limitrofi a quelli del Comune interessato)

PREMESSO CHE:

Il Comune di _____ con atto del consiglio comunale n. _____ del _____ ha approvato il documento programmatico contenente gli indirizzi per la parte strutturale del PRG, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della l.r. 11/2005, validi anche ai fini dell'accordo di copianificazione composto da:

- a) quadro conoscitivo;
- b) bilancio urbanistico-ambientale;
- c) documento di valutazione;
- d) relazione;
- e) schemi grafici illustrativi;
- f) _____
- g) _____

Il comune precedente ha attuato la partecipazione sul documento programmatico mediante _____

i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 9 della l.r. 11/2005, hanno presentato valutazioni e proposte in merito allo stesso documento programmatico, come di seguito riportate:

Ente: _____

Ente: _____

Ente: _____

Altri soggetti _____

Altri soggetti _____

Il Comune, sulla base del documento programmatico e delle valutazioni e proposte pervenute, ha elaborato la proposta di PRG, parte strutturale, e con nota prot. _____ in data _____ ha convocato la conferenza di copianificazione di cui all'art. 10, comma 1 della l.r. 11/2005 trasmettendo agli enti interessati i seguenti atti:

alla conferenza sono stati invitati i seguenti enti:

Ente: _____

Ente: _____

Ente: _____

Ente: _____

Ente: _____

Ente: _____

In data odierna si tiene la prima seduta della conferenza di copianificazione.

Il rappresentante del Comune in sede di conferenza, presenta una proposta di accordo preliminare di copianificazione, contenente la proposta di PRG, parte strutturale, dichiarandola compatibile con le previsioni del PUT, del PTCP e dei piani di settore pertinenti il territorio comunale, assicurando pertanto che i contenuti del PRG medesimo non contengono proposte di variazione di tali piani.

Il rappresentante del Comune fa presente inoltre:

- che la proposta di PRG, parte strutturale, è completa dei seguenti elementi:

- che i contenuti della proposta PRG trattano i tematismi di cui all'art. 8 della l.r. 24/3/2000, n. 27, nonché le normative del PTCP e dei piani di settore pertinenti il territorio comunale.

DATO ATTO che:

- gli enti invitati dal Comune alla conferenza di copianificazione si sono espressi sul documento programmatico durante la fase di partecipazione attuata in base a quanto previsto ai commi 3 e 4 dell'art. 9 della l.r. 11/2005;
- il Comune, nella proposta di PRG, parte strutturale, presentata alla conferenza di copianificazione di cui al comma 7 dell'art. 10 della legge regionale ha preso in considerazione anche le indicazioni e proposte pervenute durante la partecipazione sul documento programmatico, come sopra riportate che, comunque, saranno valutate formalmente in sede di adozione del piano medesimo (c. 4 art. 9 l.r. 11/2005);

(Eventuali successive sedute della conferenza)

DATO ATTO altresì che:

- La Provincia, nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 10 per la conclusione della conferenza di copianificazione, ha verificato, sotto il profilo formale, la completa presenza degli elementi del PRG e la trattazione dei tematismi contenuti nella proposta del Comune, affinché gli stessi possano consentire la elaborazione definitiva e l'adozione del PRG, parte strutturale (eventuali prescrizioni o indicazioni).

PREMESSO QUANTO SOPRA:

- la conferenza di copianificazione è sospesa per consentire al Comune di procedere all'adozione del P.R.G., parte strutturale, e di effettuare la prevista procedura di pubblicazione dello stesso; (oltre che svolgere le eventuali procedure per la valutazione di incidenza nei casi previsti dal D.P.R. 357/1998);
- la conferenza di copianificazione proseguirà successivamente agli adempimenti di cui sopra, ai fini della sottoscrizione dell'accordo previsto al comma 7 dell'art. 10 della l.r. 11/2005, dopo che la Provincia stessa avrà effettuato l'esame in merito alle previsioni del P.R.G., parte strutturale per verificarne la compatibilità con le previsioni del PUT, del PTCP e dei piani di settore, dettando le eventuali prescrizioni per gli effetti di cui all'art. 15, c. 11 della l.r. 11/2005.

Si sottoscrive il presente verbale per gli aspetti di rispettiva competenza

Li _____

Comune di _____

Regione dell'Umbria _____

Provincia di _____

Altri Enti _____

**SCHEMA DI ACCORDO PRELIMINARE DI COPIANIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 10,
COMMA 7 DELLA L.R. 22/2/2005, N. 11**

Tra

Il Comune di _____ e la Provincia di _____ ai sensi
dell'art. 10, comma 7, della l.r. 22 febbraio 2005, n. 11 per la definizione, esame e
approvazione del P.R.G., parte strutturale

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____
presso la sede del Comune di _____ sono presenti:

- il signor _____, il quale interviene al presente accordo in
rappresentanza del Comune di _____ nella sua qualità di
_____ (indicare eventuale delega)
- il signor _____, il quale interviene al presente accordo in
rappresentanza della Provincia di _____ nella sua qualità di
_____ (indicare eventuale delega)

PREMESSO CHE:

Il Comune di _____ tenuto conto di quanto convenuto nella conferenza di
copianificazione tenutasi in data _____, come risulta dall'allegato
verbale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo, con nota
prot. n. _____ in data _____ ha riconvocato la conferenza di
copianificazione, ai sensi dell'art. 10, comma 7 della l.r. 11/2005, al fine di sottoscrivere
con la Provincia il presente accordo.

DATO ATTO che

- Il Comune con atto C.C. n. _____ del _____ ha adottato il
P.R.G., parte strutturale e con atto C.C. n. _____ del _____ ha
esaminato le osservazioni pervenute;
- La Provincia ha effettuato l'esame in merito alle previsioni del PRG, parte
strutturale, di cui sopra per quanto previsto all'art. 15, comma 3 della l.r. 11/2005
(eventuale atto n. _____ del _____ comprensivo delle eventuali
prescrizioni, indicazioni e osservazioni) accertandone la compatibilità con il PUT il
PTCP ed i piani di settore;
- La Regione ha effettuato la valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e
s.m.i. successivamente all'adozione del PRG, parte strutturale ed all'esame delle
osservazioni, con atto n. _____ del _____;
(eventuali prescrizioni, indicazioni e osservazioni)

CONSIDERATO CHE:

- Ai fini dell'approvazione del PRG è necessario sottoscrivere il presente accordo,
ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 10 della l.r. 11/2005 contenente le
seguenti prescrizioni e indicazioni e osservazioni sul PRG adottato, come

evidenziate negli atti della Provincia e della Regione di cui sopra che costituiscono allegati al presente accordo:

- Le prescrizioni dettate in merito al PRG, parte strutturale, sono necessarie ad assicurare la coerenza con il PUT, il PTCP ed i piani di settore come indicato al comma 11 dell'art. 15 della l.r. 11/2005;
- il Comune è tenuto a recepire le prescrizioni di cui sopra, in sede di approvazione del P.R.G.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Si sottoscrive il presente accordo attestante il consenso unanime della Provincia di _____ e del Comune di _____ per procedere all'approvazione del PRG, parte strutturale, di cui agli atti del Consiglio comunale n. _____ del _____ con le prescrizioni, indicazioni ed osservazioni come precedentemente indicate.

Conseguentemente, non sono attuate le procedure di conferenza istituzionale di cui all'art. 15 della l.r. 11/2005.

Li _____

Provincia di _____

Comune di _____